





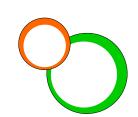
### <u>Villa Cingoli News</u>





**AL CENTRO FAMIGLIE** 

APPROFONDIMENTI SU: GENITORIALITA', FAMIGLIA, BAMBINI, ADOLESCENTI, NONNI, DISAGIO, EDUCAZIONE ...



#### SOMMARIO

• Pagina 1

In questo numero troverete ...

- Pagina 2
- GRUPPO DI PAROLA per figli di genitori separati.
- Il gruppo ATTIVAMENTE: aiutarsi per aiutare.
- Pagina 3
- LA ZUPPA DI SASSO:

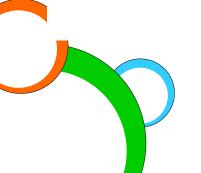
un progetto di affidi leggeri.

### In questo numero troverete:

- Parte il GRUPPO DI PAROLA per figli di genitori separati o divorziati.
- Il Gruppo di Auto-Mutuo-Aiuto ATTIVA-MENTE prosegue la sua attività di supporto.
- LA ZUPPA DI SASSO: un progetto di affidi leggeri.











# GRUPPO DI PAROLA per figli di genitori separati

La separazione è un evento che riguarda gli adulti ma coinvolge anche i bambini ai quali, spesso, non viene sufficientemente chiarito.

Confusione, paura, incertezza, sono i sentimenti più diffusi tra i piccoli che si trovano ad essere disorientati da una nuova organizzazione della loro vita. Molti bambini si colpevolizzano, a volte si possono riscontrare in loro disturbi del sonno, dell'alimentazione e del comportamento e sovente il malessere si ripercuote anche in ambito scolastico.

Da alcuni anni in Italia esiste l'esperienza dei Gruppi di Parola per figli di genitori separati o divorziati; il gruppo offre ai bambini un'occasione in cui poter nominare questi eventi, mettere "parola" a sentimenti, preoccupazioni e paure, acquisire informazioni e porre domande. Il gruppo dà ai bambini la possibilità di esprimere la rabbia, la tristezza, i dubbi e le difficoltà che incontrano in questo momento difficile, è uno spazio in cui i bambini possono capire che, anche se i genitori non stanno insieme, non smettono di essere tali.

Il Settore Politiche Sociali organizza al Centro Famiglie - Villa Cingoli, un gruppo di parola per bambini dai 6 ai 10 anni a partire da martedì 18 novembre 2014.

Il percorso si articola in quattro incontri di due ore ciascuno a cadenza settimanale. L'ultimo incontro è diviso in due parti: nella prima ora i bambini continuano le loro attività mentre nella seconda verranno invitati anche papà e mamma per uno scambio tra genitori e figli.

L'iscrizione deve essere sottoscritta da papà e mamma che insieme ascolteranno le conclusioni del lavoro svolto dal gruppo.

All'interno di ciascun gruppo non è consentita la presenza di più di due fratelli.

Le date degli incontri sono:

- martedì 18 novembre 2014:
- martedì 25 novembre 2014;
- martedì 2 dicembre 2014;
- martedì 9 dicembre 2014.

L'orario è dalle 17,00 alle 19,00.

La partecipazione è gratuita.

Per informazioni e iscrizioni:

Centro Famiglie - Villa Cingoli, tel. 0161-600476, 649630.

E-mail: <u>centrofamiglie.vercelli@hotmail.it</u>.

## II gruppo ATTIVAMENTE: aiutare

Il mestiere dell'aiuto è certamente uno dei più belli e gratificanti, ma anche uno dei più faticosi emotivamente.

Coloro che operano nella relazione d'aiuto condividono disagi, situazioni di stress e hanno spesso difficoltà a parlare delle emozioni, della frustrazione, del senso di impotenza che quotidianamente si trovano a fronteggiare.

Non sempre gli operatori dell'aiuto hanno l'opportunità di condividere e "scaricare" le tensioni, le sofferenze, i dolori delle persone che curano che, se accumulati, rischiano di compromettere la salute dell'operatore stesso e la bontà della relazione con le persone sofferenti.

Per questo è nato un gruppo di auto-mutuo-aiuto per operatori dell'aiuto, dove la condivisione di uno scopo comune e delle risorse di ciascuno rappresenta proprio il trovarsi "sulla stessa barca" per trasformare coloro che chiedono aiuto in persone in grado di fornirlo reciprocamente.

Il gruppo si incontra ogni 15 giorni, al martedì, dalle 20,30 alle 22,30 presso il Centro per le Famigli - Villa Cingoli, via Ariosto n. 2.

Il gruppo è condotto dalle facilitatrici Manuela Zerbinati e Simona Tagliani.

Per informazioni ed adesioni: Manuela cell. 3389499570 mail <u>zerbi.manu@virgilio.it</u> Simona cell. 3392182867 mail <u>simo-t76@libero.it</u>

Per informazioni:

Centro Famiglie – Villa Cingoli, tel. 0161-600476, 649630.

E-mail: centrofamiglie.vercelli@hotmail.it.







Il progetto di affido leggero "LA ZUPPA DI SASSO" è realizzato dal Settore Politiche Sociali del Comune di Vercelli e trae il nome una nota favola della tradizione popolare dei paesi dell'Est nella quale una comunità contadina, durante un periodo di forte carestia, si attiva, spinta dalla proposta di uno straniero, per preparare una zuppa in grado di sfamare tutti e che viene realizzata grazie al contributo offerto da ciascun membro della comunità. Le persone, durante la festa che si crea, capiscono di essersi "saziate" non solo da un punto di vista fisico, ma di avere anche scoperto e rinsaldato legami relazionali che consentono loro di superare il momento di disagio.

L'affidamento familiare è un istituto regolamentato dalla legge 184/83, successivamente modificata dalla l. 149/2001. La normativa definisce e regolamenta compiutamente l'affidamento residenziale, sono possibili, tuttavia, altre forme di affidamento cosiddette "leggere" alle quali questo specifico progetto è rivolto.

Nello specifico il progetto propone le seguenti tipologie di intervento:

Affidamento familiare diurno: l'affidamento familiare diurno prevede l'accoglienza presso il proprio nucleo familiare di un minore la cui famiglia, a causa di specifiche difficoltà, non è in grado di far fronte alle esigenze del proprio figlio. Alle famiglie affidatarie è richiesto di farsi carico di tutte le necessità dei minori durante la permanenza.

Gruppo sostegno compiti: si intende creare un gruppo stabile di cittadini che diano la loro disponibilità ad aiutare bambini in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici, con particolare riferimento ai minori in obbligo scolastico.

Famiglie di appoggio: gli interventi richiesti a tali famiglie rientrano nella sfera della quotidianità e mirano a consentire ai minori la possibilità di usufruire di servizi o partecipare ad attività utili allo sviluppo (accompagnamenti a scuola, ad attività sportive/ricreative, visite specialistiche, ecc.).

Gli obiettivi del progetto sono:

- Sensibilizzare la cittadinanza rispetto all'istituto dell'affidamento familiare, con particolare riferimento all'affidamento diurno ed alle problematiche sociali presenti sul territorio.
- Ampliare il numero di famiglie disponibili a vivere

esperienze di affidamento familiare e favorire la creazione di una rete di sostegno attiva sul territorio.

- Favorire l'inserimento di minori in progetti di affidamento leggero/diurno, diminuendo il rischio di allontanamento dal contesto familiare.
- Fornire alla famiglia affidante il sostegno necessario nella gestione delle problematiche relative all'accudimento ed alla crescita del minore.
- Creare un data base completo (disponibilità, caratteristiche della famiglia, ecc.) relativo alle famiglie disponibili all'affidamento.
- Monitorare le problematiche relative al disagio minorile e familiare.

E' costituita una micro-èquipe prluriprofessionale formata da: Assistente sociale; Educatore professionale; Psicologa.

L'équipe si occupa della predisposizione degli incontri di sensibilizzazione e formazione per i diversi partner individuati, dell'accoglienza e della valutazione dei candidati. Il sostegno ai nuclei affidatari avverrà anche attraverso la creazione di un gruppo di auto-mutuo aiuto di famiglie affidatarie, oltre a quanto già svolto da èquipe ed assistente sociale referente.

Gli operatori dell'equipe referente del progetto danno disponibilità di accoglienza delle persone interessate ad ottenere maggiori informazioni o a candidarsi come possibili affidatari il mercoledì mattina dalle ore 10,00 alle ore 12.00, presso il Centro Famiglie Villa Cingoli, via Ariosto n. 2.

#### Informazioni e contatti:

E-mail: lazuppadisasso@gmail.com

- Comune di Vercelli Settore Politiche Sociali, centralino: 0161/596514, 0161/596564.
- Comune di Vercelli Settore Politiche Sociali, Centro Famiglie Villa Cingoli 0161/600476, 0161/649630.